

Stagione estiva in centro storico

«**Esordio**». Grande affluenza di giovanissimi e «pressione» del traffico a ridosso della Zona a traffico limitato. Si continuerà fino al 17 ottobre, decine di volontari ai «varchi» a presidio delle transenne

«Assalto» ai pub, multe per sosta selvaggia «Senza maxischermi perderemo clienti»

L'«ALBUM» DELLA PRIMA SERA



Dall'alto il traffico su via Vittorio Emanuele, i volontari alle transenne, l'accesso alla Ztl in via S. Agata e due auto multate per sosta vietata sul marciapiede. (foto Gianni D'Agata)

I residenti chiedono più ordine e controlli Gli automobilisti: «Mancano i posteggi»

CESARE LA MARCA

È cominciata così, con un assalto disordinato e caotico ai pub e alla zona a traffico limitato, che coincide in gran parte con l'area del centro storico a maggiore densità di locali e movida notturna. È stato solo l'avvio di un «rodaggio» che come ogni anno - tra polemiche e contrapposizioni più o meno accese tra chi in

LA PAROLA: «MOVIDA»

«Movida» ha un'origine spagnola. La Movida madrileña fu un movimento sociale ed artistico che partì da Madrid, in puerta del Sol, alla fine della dittatura di Francisco Franco, durante i primi anni della Transizione spagnola e che durò per tutti gli anni Ottanta e oltre. La Movida faceva riferimento a ideologie libertarie di sinistra. Come espressione gergale Movida sta oggi ad indicare il tipico stile di vita all'insegna del divertimento. Un modo molto latino di intendere la vita, caratterizzato da feste continue e da una forte fratellanza tra i partecipanti. In alcuni dizionari, la parola «movida», viene tradotta letteralmente «animazione».

residenti quanto per gli esercenti dei pubblici esercizi, che dall'estate alle porte legittimamente attendono quella «spinta» che rilanci l'attività dopo una fase buia come poche, nel bel mezzo di una crisi economica che certo non invoglia troppo a uscire né a spendere a cuor leggero.

La serata di «esordio» della stagione, ieri, è stata caratterizzata da una prima raffica di multe elevate dai vigili urbani a quegli automobilisti che hanno preteso di trovare posto nelle immediate vicinanze della Ztl, sulle strade all'incrocio con via Vittorio Emanuele, o dal lato opposto con la via di Sangiuliano, ma che lamentano la carenza di alternative, o di un trasporto pubblico «dedicato». Per il resto, l'impressione è che nella maggior parte dei casi gli esercenti rispettino i limiti di decibel stabiliti dall'ordinanza, ma che nello stesso tempo

l'attrattiva del centro storico sia tale da richiamare migliaia di persone, soprattutto giovanissimi, che in quanto tali a volte eccedono in «esuberanza». La Ztl, dunque, ha avviato la stagione «lunga» dei pub, ma richiede più che un'intesa, una vera e propria alleanza in nome del centro storico, che per ora non c'è. «Abbiamo pagato il suolo pubblico per sei mesi in più ma senza nessun ritorno», dice Rosario Cannavò, esercente della Fipet Cidec, sigla che comprende una cinquantina di locali. «Proprio nell'anno dei campionati del mondo di calcio - aggiunge - l'ordinanza del Comune ha vietato l'utilizzo all'aperto dei maxischermi, è questa la prima cosa che chiediamo all'Amministrazione, sempre nel rispetto delle norme previste, altrimenti rischieremo un ulteriore calo».



«NUOVE IDEE-NUOVE IMPRESE»

«Happy Business», aperitivo e musica dal vivo per la competizione tra idee imprenditoriali

Si è svolta alla presenza di un numeroso pubblico giovane, «Happy Hour, Happy Business!», manifestazione organizzata da Nuovaimpresa Confcommercio di Catania, con la forma innovativa di un piacevole aperitivo e di musica dal vivo, durante la quale è stata presentata la prima edizione dell'iniziativa «Nuove Idee - Nuove Imprese». Un'iniziativa promossa da Nuovaimpresa, il servizio regionale di assistenza alla creazione d'impresa dell'associazione imprenditoriale nato nel 1997 e che ha formato, ad oggi, oltre 1.000 nuovi imprenditori, e seguito dall'idea all'avviamento più di 600 progetti imprenditoriali creati da giovani e donne siciliane. Era presente alla manifestazione il responsabile di Nuovaimpresa, dott. Franz Cannizzo. «Nuove Idee - Nuove Imprese» è una competizione tra



idee imprenditoriali innovative ed un'occasione per trasformare la creatività in impresa. «Nella contingenza della crisi economica ed imprenditoriale - ha ribadito il responsabile di Nuovaimpresa, dott. Cannizzo -, ogni iniziativa che tenda a creare nuove aziende, in particolare fondate su un'idea giovane e innovativa, deve essere adeguatamente sostenuta». L'organizzazione offre a tutti partecipanti gli strumenti necessari per sviluppare la loro idea in un business plan, da presentare entro il 28 maggio 2010. Per partecipare basta un'idea e l'iscrizione è gratuita. Considerabile il premio messo in palio: ai primi tre vincitori sarà possibile ricevere l'assistenza gratuita per lo sviluppo e la redazione del business plan, per concorrere ad ottenere un finanziamento pubblico agevolato non superiore a 30.000 euro e, una volta finanziata ed avviata l'attività in forma d'impresa, iscriversi alla Confcommercio Imprese per l'Italia sede di Catania. Presenti alla manifestazione anche molti nuovi imprenditori che hanno creato le loro iniziative con Nuovaimpresa, che hanno testimoniato, con viva soddisfazione, la loro diretta esperienza di giovani divenuti, «innovativi imprenditori».

METEO. Spiagge gremite ieri nonostante il vento di maestrale che ha tenuto le temperature qualche grado sotto la media stagionale

Ieri per il vento di maestrale che ha soffiato in questi ultimi giorni in città è stata la giornata clou. Già da oggi dovrebbe soffiare con minore intensità ma sempre da nord-ovest. E con le temperature che di giorno supereranno di poco i 20 gradi mentre al calar del sole si abbasseranno notevolmente andando sotto le medie stagionali.

Ieri la massima registrata in città è stata di 24 gradi, con la minima che invece è scesa di ben 11 gradi, attestandosi sui 13. A Nicolosi, tanto per fare un esempio, la colonnina di mercurio è arrivata a 8 gradi, temperatura prettamente invernale. «Questa situazione è determinata dalle correnti nord-occidentali che soffiano sull'Isola - spiega Valerio Leonforte, di MeteoSicilia -. Già oggi il vento si attenuerà ma continuerà a soffiare il maestrale, per cui le temperature resteranno stazionarie, quindi abbastanza calde di giorno grazie al sole che le mantiene di pochi gradi sopra i 20, e fresche la sera. E così sarà anche martedì».



Gente in costume, gente vestita, gente in calzoncini e maglietta. Gente in acqua per un bagno ristorante nonostante il forte vento di maestrale, gente a cavalcare le onde col windsurf. Famiglie, gruppi di giovani, single. Tutti insieme su una delle spiagge libere della Plaia, come mostra la foto a fianco, per respirare l'aria dell'estate che s'avvicina a grandi falcate, per godersi il mare e il sole e magari cominciare la settimana sfoggiando una bella abbronzatura

BOSCHETTO PLAIA

GIOVANNA QUASIMODO

Acqua stagnante e inquinata nel laghetto artificiale Tartarughe e pesci destinati a morire

Non più laghetto artificiale con ecosistema equilibrato, ma acquitrino, serbatoio di veleno per le specie animali ospitate. Il laghetto artificiale del boschetto della Plaia, una classica e piacevole meta per le gite domenicali dei catanesi, da tempo è stato abbandonato a se stesso. Originariamente munito di un sistema di ricircolo per rinnovare l'acqua, il laghetto del boschetto è diventato melmoso e, perdurando la situazione, quanto prima, vi si verificherà una moria di pesci e tartarughe. Soprattutto le tartarughe d'acqua dolce sono a rischio. Ve ne sono decine e mostrano già segni di malattia. A parte il fatto che il consistente numero di questi anfibi nel boschetto della Plaia è frutto della grande inciviltà di chi, acquistata a suo tempo una minuscola tartarughina acquatica a scopo ornamentale, una volta che l'animale è diventa adulto e in-

Le tartarughe acquatiche o d'acqua sono rettili e come tali sono dotate di polmoni, per cui periodicamente devono portarsi in superficie per respirare. Determinante per il benessere delle tartarughe acquatiche è la temperatura dell'acqua che deve rimanere prossima ai 25°C, ma soprattutto l'habitat. L'inquinamento dell'acqua causa spesso infezioni (soprattutto agli intestini di questi animali) con esiti mortali.

gombrante, le ha abbandonate alla Plaia, senza chiedersi se il luogo prescelto costituisca o meno l'habitat ideale.

Se il sistema di ricircolo funzionasse, garantendo ossigenazione e livello dell'acqua, in questa enorme vasca acquitrinosa si potrebbe creare un habitat accettabile per gli esseri acquatici: pesci e tartarughe potrebbero addirittura controlla-



re la proliferazione indiscriminata delle zanzare. Alcune specie di pesci presenti infatti catturerebbero le zanzare spiccando un volo al di fuori del pelo dell'acqua, mentre le tartarughe addirittura ne mangerebbero le larve. Tutto ciò accadeva un tempo, ora non più, a causa della solita incuria degli amministratori comunali. Ora il livello dell'acqua (di colo-

re marrone) si è abbassato a vista d'occhio; l'acqua ristagna e comincia a marcire; il pH si altera e la durezza dell'acqua aumenta per evaporazione. La morte dei pesci e delle tartarughe sarà lenta e orribile e verrà causata principalmente dall'innalzamento della temperatura e dall'inquinamento, perché dove non v'è ricircolo di ossigeno non potrà regnare vi-

ta. Le zanzare aumenteranno in modo impressionante e l'area supererà i limiti di sicurezza igienico-sanitarie. Le carogne degli animali che progressivamente moriranno si decomporranno lentamente nell'acqua calda e putrida. E il risultato sarà che i gitanti dovranno farsela alla larga da questo malsano luogo. Questo è purtroppo lo scenario cui si andrà incontro in tempi più brevi del pensabile, soprattutto perché la stagione calda sta già arrivando e l'estate, si sa, da noi arriva sempre in anticipo.

Ci si aspetta adesso un urgente intervento degli amministratori comunali per por fine a questa inaccettabile situazione. Bisogna urgentemente ripristinare e mantenere il livello ottimale dell'acqua ed accendere e mantenere attiva la pompa del ricircolo. Questa incuria prelude a un potenziale attentato alla salute pubblica, nonché a grave maltrattamento ed uccisione di animali.